

CITTA' DI TORINO
 Divisione Gioventù e
 Cooperazione Internazionale

Prot. N. 2097/2008

Data 12 GIU. 2008

T. 1 Cl. 14 Fasc. 1

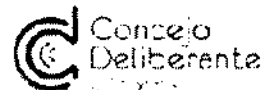


CITTA DI TORINO

**CITTÀ DI TORINO
 SETTORE COOPERAZIONE
 INTERNAZIONALE E PACE**



**MUSEO DIFFUSO
 DELLA RESISTENZA,
 DELLA DEPORTAZIONE,
 DELLA GUERRA,
 DEI DIRITTI
 E DELLA LIBERTÀ**



**MUNICIPALIDAD
 DE CORDOBA**

In data odierna, presso la sede di Palazzo di Città,

tra

- **la Città di Torino**, con sede legale in piazza Palazzo di Città, 1 a Torino, c.f. 00514490010, rappresentata dal Sindaco Sergio Chiamparino, nato a Moncalieri il 1° settembre 1948 e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede comunale di piazza Palazzo di Città, 1 a Torino (Italia);
- **la Municipalità di Cordoba**, con sede legale in calle Marcelo T. De Alvear, 120 a Cordoba (Argentina), rappresentata dall'Intendente Daniel Oscar Giacomino, nato a San Francisco il 28 giugno 1964, e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede comunale di calle Marcelo T. De Alvear, 120 a Cordoba (Argentina);
- **l'associazione «Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà»**, con sede legale in corso Valdocco, 4/A a Torino, P. IVA. 09438720014, rappresentata dalla Presidente Ersilia Alessandrone Perona, nata a Bolzano (BZ) l'11 marzo 1943 e domiciliata ai fini della presente convenzione in corso Valdocco, 4/A a Torino (Italia);

Premesso quanto segue:

Visto l'art.2 dello Statuto della Città di Torino che promuove la *cooperazione pacifica fra i popoli e le nazioni*, e l'art. 3 che, tra i metodi e gli strumenti di azione, indica la cooperazione con altri enti pubblici e soggetti privati, anche appartenenti ad altri Stati, per l'esercizio di funzioni e servizi;

Visto l'art. 86. Inc. 1ª, 16ª e 29ª della Carta organica municipale della Città di Cordoba e l'ordinanza n° 8178 del 30 aprile 1986 di gemellaggio tra la Città di Cordoba (Argentina) e la Città di Torino (Italia), le quali autorizzano la firma da parte dell'Intendente Municipale del presente protocollo e degli atti che ne conseguono;

[Handwritten signatures]

Visto l'art. 3 dello Statuto dell'associazione «Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà», che prevede come scopo sociale della stessa «sviluppare la vocazione del Museo Diffuso a divenire polo di ricerca e divulgazione sulla storia del XX secolo, nonché di riflessione sull'attualità e sui temi e i valori della libertà, della democrazia e della pace»;

Visto l'interesse manifestato dalla Civica Amministrazione di Cordoba per la realizzazione di un Memoriale dei *Desaparecidos* realizzato in collaborazione con la Città di Torino, gemellata con la città argentina dal 1986, conformemente all'ordinanza n° 8178;

Vista la Mozione n.1 del 15 gennaio 2007 con la quale il Consiglio Comunale della Città di Torino ha deliberato di contribuire alla costruzione del Memoriale ai *Desaparecidos* nella Città di Cordoba.

Viso che a seguito di questa manifestazione d'interesse il Settore Cooperazione Internazionale e Pace della Città ha elaborato un progetto dal titolo «Il Memoriale dei *Desaparecidos*: un progetto della Città di Torino per Cordoba».

Tenendo conto di quanto stabilito da:

- gli Obiettivi del Millennio della Campagna internazionale promossa dalle Nazioni Unite;
- la *Charte Européenne de l'Autonomie Locale* elaborata dal Consiglio d'Europa nel 1985 nella quale veniva sancito il diritto delle collettività locali (democraticamente elette) di un paese a cooperare tra loro e con collettività omologhe di altri paesi;
- l'inserimento formale, datato 1989, dei concetti di cooperazione decentrata nell'attività dell'Unione europea (IV Convenzione di Lomé) che arriveranno a formalizzarsi nel regolamento del 1998 (regolamento CE n. 1659/98 del Consiglio del 17 luglio 1998);
- la «Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo» (Legge n. 49 del 26 febbraio 1987, art. 2, commi 4 e 5) e il relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. n. 177 del 12 aprile 1988, art. 7) con cui il nostro paese ha formalmente riconosciuto alle Autonomie locali italiane (Regioni, Province autonome ed Enti locali) un ruolo propositivo e attuativo nell'azione di cooperazione allo sviluppo governativa disciplinandone, altresì, la facoltà di iniziativa e le modalità di collaborazione con le strutture ministeriali;
- la Legge della Regione Piemonte 67/1995 su «Interventi regionali per la promozione della cultura e dell'educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale»;
- gli indirizzi politici espressi dalla Città di Torino sul tema della cooperazione decentrata, tra cui si ricordano le Mozioni del Consiglio Comunale n. 44 del 3 dicembre 2001 su «Cooperazione internazionale» (mecc. 2001-09070/002) e n. 67 del 29 ottobre 2007 su «Pari opportunità nella cooperazione internazionale» (mecc. 2007 04531/002);
- e tenendo particolarmente conto della Mozione n. 16/2007 «Sostegno alle politiche di cooperazione decentrata della Città di Torino», nonché della Mozione 1/2007 «Contributo per la costruzione di un Memoriale ai *Desaparecidos* nella Città di Cordoba» e della delibera della

Giunta Comunale n. mecc 090090/113 del 27/12/2007, esecutiva dal 27/12/2007, e delle successive determinazioni dirigenziali n. mecc.10223/113 e n.mecc 10224/113;

IL COMUNE DI TORINO

LA MUNICIPALIDAD DE CORDOBA

e

L'ASSOCIAZIONE «MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA,
DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ»

convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – PARTI

Parti del Presente accordo sono la Città di Torino, la Municipalidad de Cordoba e l'associazione «Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà».

ART. 2 – OGGETTO

Oggetto del presente Protocollo è la definizione di strumenti di raccordo tra la Municipalità di Torino e la Municipalità di Cordoba, per il tramite del coordinamento tecnico e finanziario Museo Diffuso, per l'attuazione del progetto «Il Memoriale dei *Desaparecidos*: un progetto della Città di Torino per Cordoba», il quale è lo strumento attraverso cui la Città di Torino intende contribuire alla realizzazione del Memoriale dei *Desaparecidos* della Città di Cordoba.

Azioni principali di tale progetto sono:

- 1) Realizzazione del Memoriale per i *Desaparecidos* a Cordoba. Per edificare il memoriale, la Città di Cordoba ha inviato il progetto e il preventivo dei costi. La Città di Torino coprirà una quota parte della costruzione (più del 60%) che sarà impiegata: in parte per l'edificazione del centro (opere in elevazione in cemento armato, rivestimenti ed alle pavimentazioni di tutti gli ambienti) in parte per l'acquisto del mobilio (installazioni e arredamenti fissi (tavolo in marmo, reception, specchi); i costi rimanenti del progetto saranno a carico della Città gemella e della solidarietà argentina torinese. La realizzazione di un memoriale intende dar vita non solo a una "casa dei ricordi", ma a uno spazio di cittadinanza attiva e partecipativa per la salvaguardia della memoria; uno spazio in cui le storie dei *Desaparecidos* di Cordoba possano essere ascoltate e riorganizzate e consegnate alla storia anche con altri linguaggi che ne assicurino la perpetua trasmissione alle generazioni future.
- 2) Scambio di *buone prassi* Memoriale di Cordoba – Museo Diffuso della Resistenza di Torino. L'idea argentina di realizzare un memoriale che non sia un mausoleo, ma un luogo vitale in cui la memoria dei diritti negati possa diventare progetto di diritti umani riconosciuti e rispettati è molto vicina all'idea che sta alla base del torinese Museo diffuso della Resistenza. In tal senso, al fine di rafforzare la relazione tra le due Città, ci si propone di realizzare uno scambio di buone prassi tra il Museo Diffuso della Resistenza e il Memoriale di Cordoba, in prospettiva di un gemellaggio tra le due realtà; lo scambio sarà occasione per confrontare l'esperienza torinese con quella di Cordoba.

- 3) Sensibilizzazione ed eventi a Torino. Per non far dimenticare a Torino quanto successo a Cordoba e far conoscere ai cittadini torinesi soprattutto i più giovani il legame profondo che esiste tra Cordoba e Torino si intende promuovere presso il Museo Diffuso della Resistenza una serie di eventi di sensibilizzazione: mostre e rassegne cinematografiche mirate e commentate, alla presenza di autorevoli testimoni della Città di Cordoba e dei centri culturali piemontesi di solidarietà e amicizia con l'Argentina.

ART. 3 – FINALITÀ

Finalità del presente accordo è quella di realizzare l'azione 1 del progetto summenzionato e consentire che la concertazione successiva tra le due Città e il Museo possa organizzare in modo più compiuto le altre due azioni.

ART. 4 – MODALITÀ

L'azione 1 del progetto di cooperazione sarà realizzata mediante una contribuzione della Città di Torino di euro 27.223,53 così suddivisi:

Investimenti	Realizzazione del memoriale: copertura delle opere di elevazione in cemento armato, rivestimenti e pavimentazione di tutti gli ambienti	A corpo secondo budget progetto	26.000,00 €
	Acquisto arredamenti, materiale, forniture e installazioni	Come da budget progetto	1.223,53 €

Tali fondi saranno trasferiti alla Città di Cordoba con le seguenti modalità:

I – la Città di Cordoba invia al Comune di Torino e al Museo Diffuso la proposta di progetto esecutivo dell'opera concordata con relativo computo metrico, e preventivo; unitamente a questa invia la richiesta di liquidazione del 70% di detti fondi indicando gli estremi bancari su cui effettuare il trasferimento di detti fondi;

II – il Comune di Torino, vista la delibera 2007-0223/113 approvata il 27 dicembre 2007, con un visto amministrativo autorizza il Museo Diffuso della Resistenza ad operare il trasferimento fondi,

III – In seguito alla conclusione delle attività e dei lavori pubblici che saranno realizzati, la Municipalità di Cordoba invia alla Città di Torino:

- una dichiarazione in cui si autocertifica che i lavori sono stati eseguiti in conformità alle procedure amministrative conformi alle leggi e ai regolamenti vigenti in Argentina;
- la richiesta di liquidazione del restante 30% del contributo, allegando copia conforme all'originale delle fatture o note di pagamento che attestano la spesa dell'intero contributo;

Un visto tecnico apportato dalla Città di Torino su questa documentazione e un'esplicita autorizzazione al Museo Diffuso consentiranno l'ulteriore trasferimento dei fondi residui.

La Municipalità di Cordoba s'impegna a riutilizzare l'eventuale ribasso di gara offerto dalla ditta aggiudicataria dell'appalto per la realizzazione dei microprogetti di cooperazione, in ulteriori opere per il miglioramento dell'opera appaltata o in altri microprogetti di cooperazione decentrata Torino-Cordoba, sui temi della memoria e dei diritti.

ART. 5 – OBBLIGHI DELLE PARTI

La Città di Torino si impegna a sostenere e coordinare il processo e a investire le risorse concordate;

la Città di Cordoba si impegna a realizzare il progetto e a occuparsi della sua esecuzione;

il Museo Diffuso della Resistenza si obbliga ad effettuare il trasferimento fondi secondo le modalità previste nel presente accordo e si impegna a offrire il coordinamento finanziario e amministrativo degli interventi concertati.

Art. 6 – DURATA

Il Presente protocollo ha durata coincidente con quella del progetto.

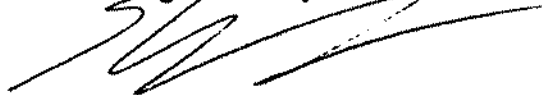
Torino, li 28 maggio 2008

Letto, firmato e sottoscritto

Per la Città di Torino

Il Sindaco

Sergio Chiamparino



Per la Municipalità di Cordoba

L'Intendente

Daniel Oscar Giacomino



**Per l'associazione «Museo Diffuso della Resistenza,
della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà»**

La Presidente

Ersilia Alessandrone Perona

